

2022 MILANO DESIGN WEEK

ELLE DECOR

ITALIA

Magazine
internazionale
di design
e tendenze
arredamento
e stili di vita
architettura
e arte

English text

INTERNO ITALIANO

TRE COPERTINE
PER UN NUMERO
SPECIALE

TRE CASE MANIFESTO
FIRMATE
LUCA BOMBASSEI
PIERO LISSONI
MARCANTE-TESTA



Giugno 2022
Anno 33 n. 6 € 4,50
Mensile Poste Italiane S.p.A.
Sped. in Abb. Post - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46)
c.c. comma 1, LO/MI

20006>
9 777 120 440007
In edicola dal 4 giugno 2022
Barcode

Talent on show 2022

È nell'incontro e nel dialogo tra ricerca e impegno e che si muove la creatività delle nuove generazioni: Giovanni Botticelli, Studio Notte, Federico Pazienza e Tipstudio trovano il giusto equilibrio nella sintesi tra gli opposti. E firmano progetti di delicata bellezza

di Paola Carimati



ERGONOMIA & BRUTALISMO – Crasi
perfetta tra le culture occidentale e carioca,
StudioNotte reinventa il set di piatti da portata:
UltraBold si fa segno e si libera dei sottopiatti



STUDIO NOTTE

Luisa Alpeggiani e Camila Campos si incontrano al Politecnico di Milano e decidono di trasformare un sogno in realtà: "Insieme, nel 2019, ci lanciamo nel nostro progetto più folle". studionotte.design

Minas: set da tavola con vaso in acciaio



Lina, tavolo/sgabello in fogli di acciaio cuciti



UltraBold, set di piatti nato nel lockdown

"Design è l'opportunità di trarre ispirazione da luoghi, persone e stili per creare qualcosa di nuovo e inaspettato"

"Per svelare dove ci ha portato il dialogo aperto tra le nostre origini, italiana e brasiliana, al SaloneSatellite abbiamo deciso di presentare la collezione 'Fil Rouge'", raccontano Luisa Alpeggiani e Camila Campos. Gli oggetti in mostra, tutti piccoli e tutti diversi, sono legati da un impercettibile 'filo rosso': realizzati in piccola serie restituiscono una certa idea di eclettismo nella quale convivono visioni oniriche e riflessioni notturne. "Che trova ispirazione negli ambiti più disparati: dalla chimica alla tipografia, dalla sartoria all'architettura", puntualizzano le giovani designer. È nel 2019, in Brasile, che disegnano Lina, uno sgabello che ha l'ambizione di farsi tavolo e, quando impilato, diventa libreria. "Attratte dal brutalismo paulista, ricco di contrasti tra materiali freddi e vegetazione tropicale, abbiamo pensato a una struttura galleggiante, libera di migrare nello spazio", composta da quattro lastre di acciaio cucite insieme, come i vassoi e i centrotavola Minas, ugualmente in metallo tessuto. Ma è con UltraBold che sperimentano come scaldare la mise en place occidentale con le atmosfere carioca. "Durante il lockdown, come tutti, ci siamo dedicate al cibo e abbiamo iniziato a riflettere su ciò che ci capitava per le mani, in cucina e in tavola: l'idea di integrare piatto e sottopiattino nasce da un'intuizione che ci ha avvicinate alla tipografia": tre i simboli per i tre piatti, "e finitura liscia e opaca per distinguere le portate". I set, come le altre esplorazioni, sono frutto di un approccio artigianale: "trasformare la materia è per noi qualcosa che accade naturalmente, la conclusione di un ciclo di riflessioni e il mezzo per definirci designer". Inappuntabile. —